



COMUNE DI ISCA SULLO IONIO

Provincia di Catanzaro
Piazza Municipio, 1 88060 Isca sullo Ionio
- E mail: ufftecnico.iscasulloionio@asmepec.it

PARTITA I.V.A. 00296980790

Tel. 0967521987 - Fax 0967546845

UFFICIO TECNICO DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LL.PP.

N° 195 del 21 novembre 2019

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DELLE AREE PERIMETRATE PAI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO COMUNALE, SULLA BASE DELLE RISULTANZE DI STUDI SPECIFICI CHE TENGONO CONTO DI EVENTUALI VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO. Affidamento incarico per studio specialistico mediante avvio di procedura sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA). Determina a contrarre - CIG: Z482AC54F9.

Responsabile Unico del Procedimento Ing. Vittorio Procopio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Adotta la seguente determinazione

Premessa

che con proprio atto il Sindaco del Comune di Isca sullo Ionio ha nominato il sottoscritto Ing. Vittorio Procopio Responsabile dell'Area Tecnica con decreto N. 1 del 01.02.2019;

VISTO il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) della Regione Calabria approvato in data 28/12/2001, avente valore di piano territoriale di settore e di strumento conoscitivo, normativo e di pianificazione mediante il quale l'Autorità di Bacino Regionale della Calabria, pianifica e programma le azioni e le norme d'uso finalizzate alla salvaguardia delle popolazioni, degli insediamenti, delle infrastrutture e del suolo;

PRESO ATTO CHE:

- Il PAI persegue l'obiettivo di garantire al territorio di competenza dell'ABR adeguati livelli di sicurezza rispetto all'assetto geomorfologico, relativo alla dinamica dei versanti e al pericolo di frana, all'assetto idraulico, relativo alla dinamica dei corsi d'acqua e al pericolo d'inondazione, e all'assetto della costa, relativo alla dinamica della linea di riva e al pericolo di erosione costiera;
- Le finalità del PAI sono perseguite mediante:
 - l'adeguamento degli strumenti urbanistici e territoriali;
 - la definizione del rischio idrogeologico e di erosione costiera in relazione ai fenomeni di dissesto considerati;
 - la costituzione di vincoli e prescrizioni, di incentivi e di destinazioni d'uso del suolo in relazione al diverso livello di rischio;
 - l'individuazione di interventi finalizzati al recupero naturalistico e ambientale, nonché alla tutela e al recupero dei valori monumentali e ambientali presenti e/o alla riqualificazione delle aree degradate;
 - l'individuazione di interventi su infrastrutture e manufatti di ogni tipo, anche edilizi, che determinino rischi idrogeologici, anche con finalità di rilocalizzazione;
 - la sistemazione dei versanti e delle aree instabili a protezione degli abitati e delle infrastrutture adottando modalità di intervento che privilegino la conservazione e il recupero delle caratteristiche naturali del terreno;

- la moderazione delle piene, la difesa e la regolazione dei corsi d'acqua;
- la definizione dei programmi di manutenzione;
- l'approntamento di adeguati sistemi di monitoraggio;
- la definizione degli interventi atti a favorire il riequilibrio tra ambiti montani e costieri con particolare riferimento al trasporto solido e alla stabilizzazione della linea di riva;

CONSIDERATO CHE:

- E' espressamente previsto dalle norme tecniche di attuazione del PAI, l'aggiornamento delle aree perimetrate e delle relative misure di salvaguardia, in senso restrittivo e non, da parte dell'ABR e previa approvazione del Comitato Istituzionale, con le modalità dell'art. 1 comma 1-bis del D.L. 180/98 convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, e successive modificazioni, in funzione di:
 - indagini e studi a scala di dettaglio;
 - richieste di Amministrazioni Pubbliche corredate dalle risultanze di studi specifici;
 - nuovi eventi;
 - nuove acquisizioni conoscitive derivanti da indagini e studi specifici;
 - variazione delle condizioni di rischio derivanti da:
 - a) effetto di interventi non strutturali, quali il presidio territoriale, ulteriori studi, sistemi di monitoraggio, ecc.;
 - b) realizzazione e/o completamento di interventi strutturali di messa in sicurezza delle aree interessate; c) effetti prodotti dalle azioni poste in essere per la mitigazione del rischio.
- Per le aree a rischio elevato e molto elevato e per le aree di attenzione, vincolate dal PAI, i soggetti interessati possono redigere progetti di messa in sicurezza, corredate da indagini e studi di dettaglio redatti in conformità alle Linee Guida emanate dall'ABR, per eliminare il rischio o ridurlo ad un livello compatibile con l'utilizzo previsto dai suddetti strumenti urbanistici;

DATO ATTO CHE è nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale, formulare specifica richiesta di aggiornamento delle aree perimetrate che interessano il territorio comunale, sulla base delle risultanze di studi specifici che tengono conto di eventuali variazioni delle condizioni di rischio avvenute nel corso degli anni e per tali finalità ha espresso apposito atto di indirizzo con deliberazione di G.C. N. 68 del 11/10/2019;

Che per tali finalità si rende necessario acquisire la prestazione professionale per la redazione degli studi specialistici da inoltrare agli enti competenti al fine di poter richiedere lo svincolo delle aree interessate;

Che pertanto è necessario affidare l'incarico di che trattasi a professionista esterno, ai sensi dell'art. 157 del D. Lgs. N. 50/2016;

Visto l'art. 31, comma 8 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che dispone: "8. Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta. L'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistiche di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista";

Visto l'art. 24 del D. Lgs. N. 50/2016 del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;

Visto l'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. N. 50 del 18.04.2016 e s.m.i., che recita:

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

Richiamate le linee guida ANAC N. 1 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 29/09/2016, la delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, ed in particolare il punto 1.3 Affidamento di incarichi inferiori a 40.000 euro – "1.3.1. Gli incarichi di importo inferiore a 40.000 euro possono essere affidati in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8 (cfr. per gli appalti inferiori a 40.000 euro anche l'art. 36, comma 2, lett. a). In questo caso, il ribasso sull'importo della prestazione viene negoziato fra il responsabile del procedimento e l'operatore economico cui si intende affidare la commessa, sulla base della specificità del caso.".

Che l'incarico di che trattasi verrà affidato con il ricorso all'affidamento diretto in economia stante la soglia del servizio e la necessità di ridurre i tempi di affidamento al fine di poter dare seguito alle fasi di affidamento dei lavori;

CHE, per gli interventi di che trattasi, necessita procedere alla prenotazione dell'impegno di spesa, nonché approvare gli atti di gara da eseguire con procedura negoziata su MEPA per l'affidamento del servizio;

Visto l'art.192 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., inerente la determinazione a contrattare e le relative procedure, per cui si rende necessario indicare:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visto l'art. 32, comma 2, del Codice dei Contratti, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Preso atto:

che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

che l'art. 37, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:

- a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia;

che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;

che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

Valutato:

che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso la modalità cosiddetta di richiesta di offerta (RdO);

Rilevato:

che la prestazione e fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati nonché dalla richiesta di offerta che verrà formulata agli operatori economici;

che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

Dato atto che l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 con la modalità di RDO (richiesta di offerta) sul sito www.acquistinretepa.it dove si sono individuate le caratteristiche tecniche della prestazione;

Dato atto che il Comune di Isca sullo Ionio ha predisposto l'Albo fornitori a partire dall'anno 2016 ed aggiornato da ultimo con determina n. 78 del 09/07/2018 nonché ha aderito alla centrale unica di committenza – Unione dei Comuni del Versante Ionico con piattaforma telematica Tuttogare su cui è disponibile per gli enti convenzionati l'Albo Fornitori per i comuni associati;

Dato atto che la selezione degli operatori economici in possesso dei requisiti necessari, con cui espletare la procedura di affidamento, verrà effettuata con riferimento ai soggetti iscritti negli elenchi sopra riportati, secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, d.lgs. 50/2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione.

RISCONTRATA la necessità di adottare, in conformità alla norma riportata, la prescritta determinazione a contrattare, e, nei limiti degli obiettivi previsti nel bilancio di previsione definitivamente approvato e nel rispetto dei criteri fissati con il piano dettagliato degli obiettivi, definire esattamente le indicazioni richieste dall'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000;

Viste le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO, che è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Vittorio Procopio;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010 s.m.i. sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stata ottemperata la richiesta dell'Autorità Anticorruzione del CIG. n. **Z482AC54F9**;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante: "*Codice dei Contratti pubblici*"
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante: "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163", per la parte ancora in vigore;
- il DECRETO DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA 17 giugno 2016 a titolo "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati allivello qualitativo delle prestazioni di progettazione*" adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016 (G.U. n. 174 del 27 luglio 2016);
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., recante: "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*"
- il vigente Statuto Comunale;

DETERMINA

1. La narrativa che precede è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. Di approvare il disciplinare di incarico per l'Affidamento del servizio tecnico di redazione dello studio specialistico per **AGGIORNAMENTO DELLE AREE PERIMETRATE PAI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO COMUNALE, SULLA BASE DELLE RISULTANZE DI STUDI SPECIFICI CHE TENGONO CONTO DI EVENTUALI VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO**;
3. Di provvedere all'acquisizione dell'offerta per l'affidamento dell'incarico per redazione dello studio specialistico per **AGGIORNAMENTO DELLE AREE PERIMETRATE PAI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO COMUNALE, SULLA BASE DELLE RISULTANZE DI STUDI SPECIFICI CHE TENGONO CONTO DI EVENTUALI VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO**;
4. di autorizzare l'acquisto tramite MEPA, attraverso richiesta di offerta (RDO) – Trattativa diretta indirizzata agli operatori economici, iscritti negli elenchi di riferimento del Comune di Isca sullo Ionio e/o centrale unica di committenza – Unione dei Comuni del Versante Ionico e presenti sul MEPA;
5. Di autorizzare l'affidamento attraverso richiesta di offerta (RDO) – Trattativa diretta indirizzata ai soggetti presenti sul MEPA per come segue: incarico per redazione della relazione geologica e studi connessi nonché per l'esecuzione delle indagini geognostiche per i per redazione dello studio specialistico per **AGGIORNAMENTO DELLE AREE PERIMETRATE PAI CHE INTERESSANO IL TERRITORIO COMUNALE, SULLA BASE DELLE RISULTANZE DI STUDI SPECIFICI CHE TENGONO CONTO DI EVENTUALI VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI DI RISCHIO - base d'asta l'importo di € 4.806,69 (oltre Cassa) con il criterio del prezzo più basso – CIG Z482AC54F9**, tramite procedura negoziata nel rispetto del Codice dei Contratti anche con ricorso ad un unico operatore, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) D. Lgs. N. 50/2016;
6. **DI IMPEGNARE**, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio le somme di seguito indicate: **€ 5.000,00** inclusa cassa sull'apposito capitolo di bilancio n. 254 art. 2;
7. Di dare atto che a tale affidamento è stato attribuito il codice CIG **Z482AC54F9**;
8. Di indicare, per la conclusione del contratto, ai sensi del richiamato art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, i seguenti elementi;

OGGETTO DEL CONTRATTO	Incarico per redazione dello studio specialistico per aggiornamento delle aree perimetrate PAI che interessano il territorio comunale, sulla base delle risultanze di studi specifici che tengono conto di eventuali variazioni delle condizioni di rischio
FINALITA' DA PERSEGUIRE	Svincolo aree perimetrate nel PAI
MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE	Procedura sul MEPA, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.
RAGIONI ALLA BASE DELLA SCELTA	Metodo previsto dal D. Lgs N. 50 del 18.04.2016
FORMA DEL CONTRATTO	Scrittura privata o contratto d'appalto
CLAUSOLE ESSENZIALI	Quelle previste nel RdO e disciplinare di incarico.

9. Il contratto sarà stipulato con il soggetto che risulterà aggiudicatario, secondo il criterio stabilito nella trattativa diretta e disciplinare di incarico e previa verifica dei requisiti di legge

10. di prendere e dare atto il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è l'Ing. Vittorio Procopio
11. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini di Legge.
12. **di dare atto** che la regolarità e la correttezza del procedimento amministrativo ex art. 147bis del DLgs 267/2000 viene espressa tramite il presente atto, ai sensi dell'art. 5 comma 4, del regolamento Comunale sui controlli interni, approvato con DCC n. 2 del 23.01.2013;
13. **di dare atto** che l'esecuzione della presente determinazione, ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. della Legge sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario di questo Ente;
14. **di dare atto** che la presente Determinazione viene trasmessa all'Ufficio competente, il quale ha il compito di pubblicarla sul sito web istituzionale di questo Comune, come prescritto dall'art. 32, 1° comma della Legge 18.06.2009 n. 69, per 15 giorni consecutivi;

Il presente atto viene trasmesso in originale all'Ufficio di Protocollo, a cui si demanda il compito di trasmetterlo al Responsabile del Servizio Finanziario, Responsabile dell'Area Amministrativa, al Sindaco, al Segretario Comunale, e all'Assessore ai LL.PP., a ognuno per gli adempimenti di propria competenza

dichiara la presente immediatamente esecutiva
Atto soggetto a pubblicazione

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP.-
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993

F.to Ing. Vittorio Procopio



SERVIZIO FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. Si esprime parere favorevole di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 151, comma 4, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000;

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/1993

F.to V. Procopio



